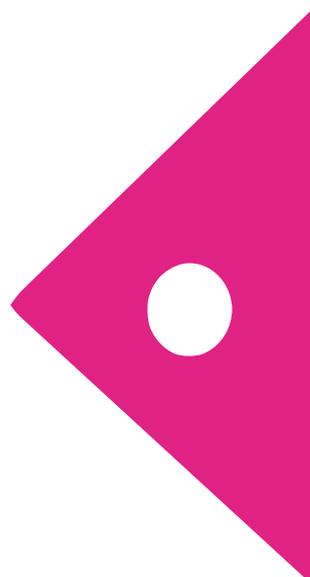


Servizi per l'infanzia della rete **lilliput**[®]

Carta del Servizio





Indice

Premessa

4

Principi fondamentali

5

Diritti e doveri

6

A chi si rivolge il servizio di nido

8

Gestione pedagogica ed educativa

9

Gestione organizzativa

23

Altri servizi

29

Standard della qualità

36

Premessa

Nella Carta dei Servizi della rete Lilliput®, sono descritte e illustrate le prestazioni erogate ed i livelli di qualità, vengono garantiti ai bambini e alle famiglie, in base al metodo applicato.

L'impegno a realizzare servizi di qualità, comporta una profonda attenzione al profilo organizzativo, etico ed educativo, sullo sfondo di un sapere sempre aggiornato e al passo con i tempi.

Con questo documento ci si impegna a far conoscere in modo completo e chiaro le finalità, le caratteristiche di funzionamento e l'organizzazione di tutti i servizi della rete.

L'intento è quello di una sempre maggiore chiarezza e trasparenza, nella prospettiva di un miglioramento continuo della qualità dei nostri servizi.



Principi fondamentali

- **Uguaglianza** nell'accesso al servizio.
- **Collaborazione** con le famiglie nell'ottica di un processo educativo di crescita e sviluppo comune.
- **Continuità** educativa con la scuola dell'infanzia e con tutte le agenzie educative presenti sul territorio.
- **Partecipazione** delle famiglie a tutti i livelli, organizzando per loro momenti di coinvolgimento alla vita del nido.
- **Efficienza – efficacia** di un progetto pedagogico che nasce da una osservazione attenta ed esperta del bambino. Un progetto ben saldo e collegato sul territorio, che utilizza risorse

umane, educative ed economiche.

- **Riservatezza**, garantendo che tutti i dati e le informazioni dei bambini presenti nella struttura siano soggetti alla legge sulla sicurezza dei dati.
- **Trasparenza** con la formalizzazione e la tracciabilità di tutti i processi, attraverso l'uso di modelli che fanno riferimento al percorso qualità.

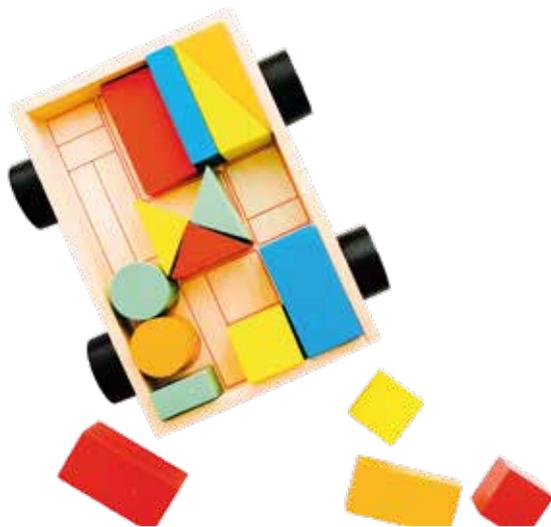


Diritti e doveri

Il servizio garantisce ad ogni bambino e bambina:

- Applicazione delle leggi cogenti (legislazione infanzia nazionale e regionale, sicurezza sui luoghi di lavoro, sicurezza alimentare e sicurezza dati)
- La sicurezza attraverso una adeguata vigilanza sulle attività gestite, così come previsto dalla legislazione infanzia in vigore,
- Una progettazione educativa attenta ai reali interessi dei bambini, alle loro esigenze di sviluppo, crescita, autonomia e socialità,
- Un'informazione attenta e mirata ai genitori, sia per ciò che riguarda la quotidianità del bambino, che il progetto educativo a lui rivolto,

- Inserimento, del bambino diversamente abile, con un progetto educativo individualizzato,
- Un'organizzazione di tempi e spazi a misura di bambino,
- Adeguata alimentazione, con un servizio nel rispetto della normativa in vigore,



- Avere personale formato e qualificato in riferimento a tutte le mansioni svolte e inquadrato secondo il CCNL delle Cooperative sociali.

Il servizio riconosce ai genitori il dovere di:

- Partecipare alla vita sociale del nido e rispettare l'orario e i giorni scelti

per l'accesso ai servizi,

- Comunicare al personale qualsiasi cambiamento intervenga nella durata della permanenza al servizio o eventuali assenze (malattia, assenza, ecc),

- Attenersi alle norme organizzative previste nel regolamento di funzionamento.



A chi si rivolge il servizio di nido

L'asilo nido è un servizio educativo e sociale pensato e strutturato per favorire lo sviluppo armonico del bambino, integrando e sostenendo i reali bisogni delle famiglie attraverso la creazione di:

- spazi ludici laboratoriali e strutturati che accolgono genitori e bambini, nonni e bambini,
- spazi di accoglienza colloquiale individuale con esperti sulla genitorialità e la coppia,
- incontri su temi specifici di confronto fra genitori ed educatori con l'intervento di un mediatore o esperto nel settore.

Gli Asili Nido accolgono bambini/e dai 3 mesi ai 3 anni a cui viene garantita la frequenza, fino al termine dell'anno educativo, anche a chi compie 3 anni durante tale periodo.

I criteri che determinano la modalità di ammissione e accesso al servizio sono indicati nei regolamenti dei singoli Nidi comprese le modifiche di retta in caso di assenza prolungata.



Gestione pedagogica ed educativa

Il progetto pedagogico

Il criterio pedagogico e organizzativo dei servizi per l'infanzia gestiti dalla Cooperativa Polis è basato sul principio della rete: a tale scopo è stata creata la **Rete Lilliput**, che collega fra loro tutti i nidi accomunando strategie pedagogiche e gestionali, condividendo strumenti e azioni di miglioramento. Il simbolo della rete è rappresentato dal tangram a forma di casetta, i cui pezzi danno vita ad altre forme di derivazione che diventano il logo di ogni nido.

Caratteristica dalle équipes educative è la metodologia comune e condivisa, tutte operano lavorando nel gruppo o nel piccolo gruppo, attraverso un processo di cura pensato e adeguato al benessere del bambino, nel rispetto dei tempi e della soggettività di ognuno, con una proposta formativa che rispetta dinamiche di relazione e comunicazione idonee, attuando sempre una metodologia che rispetta il concetto di continuità e gradualità, per indirizzare il bambino verso una crescita globale ed armonica.

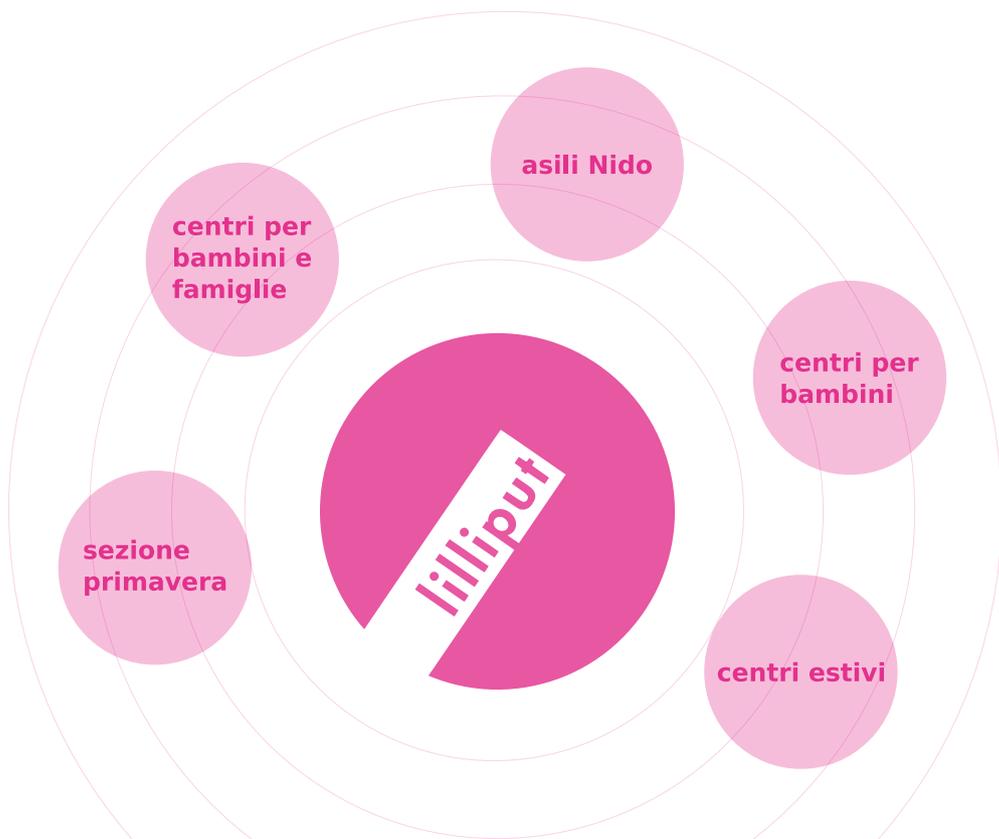
La programmazione educativa

La programmazione, nei termini di organica definizione di obiettivi, metodologie, strumenti educativi, tempi di attuazione e strumenti di verifica, ha una funzione centrale nella organizzazione delle attività educative all'interno di un nido. Programmare significa uscire dalla occasionalità per riuscire a cogliere particolari eventi, per elaborare un atteggiamento osservativo ed interpretare il rapporto espressivo del bambino nella sua interazione con l'adulto, i coetanei e l'ambiente.

La programmazione deve tenere conto non solo delle attività e dei giochi ma considerare in uguale misura anche le situazioni cosiddette di routine: il pasto, il cambio, il

sonno, l'accoglienza. Il bambino va accolto, infatti, tenendo conto della globalità della sua persona in una fase della vita in cui l'affettività e la sfera relazionale sono intimamente connesse agli aspetti legati all'accudimento. La programmazione deve tenere conto della sfera parentale mantenendo canali di comunicazione aperti con i genitori affinché il processo educativo proposto sia conosciuto e condiviso. In tal senso è necessario un progetto che rispetti l'unità mente-corpo del bambino.

I servizi educativi per la prima infanzia della rete lilliput sono:



Teoria psicopedagogica lilliput®

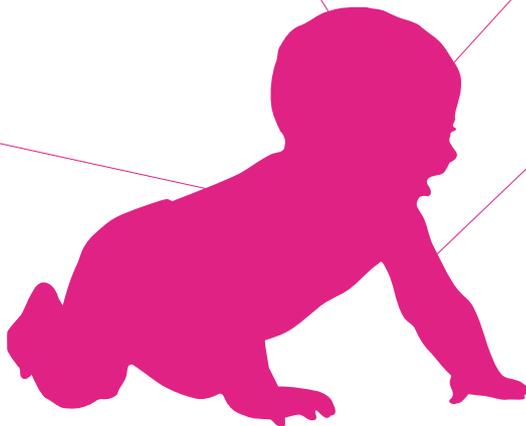
SOCIALE

(INSERITO IN UN CONTESTO SOCIALE COME
PROMOZIONE DI SVILUPPO E VALENZA
EDUCATIVA)

CURIOSO

ATTIVO

DOTATO DI UN "IO
INTERIORE"



"Centralità del fare"

attraverso attività laboratoriali ludiche
come mezzo di conoscenza, di relazione,
di esperienza, di acquisizione

Educazione "attiva"
che guarda gli interessi e
i bisogni del bambino



NIDO

Educazione alla libertà
nella libertà per lo sviluppo delle
potenzialità e delle autonomie

Educazione naturale
per uno sviluppo spontaneo

In un ambiente adeguato il bambino ha la possibilità di scoprire, conoscere, sperimentare a partire dagli elementi naturali e dalla quotidianità.

(Loris Malaguzzi)

Organizzazione delle sezioni

Il nido è organizzato per sezioni suddivise in gruppi di bambini con età omogenea, nel pieno rispetto dei tempi di apprendimento ed acquisizione di ognuno e nella formulazione di un'adeguata proposta formativo-educativa mirata ad una crescita graduale ed armonica.

Ambientamento

Viene comunemente indicato con il termine di ambientamento il primissimo ingresso del bambino al nido; generalmente la prima settimana di frequenza che egli compie accompagnato dai genitori, secondo un progressivo e graduale periodo in cui si verifica la conoscenza dell'ambiente pedagogico e delle figure di riferimento, sperimentando liberamente materiali e relazioni ed il distacco temporale dai genitori. Dopo una prima settimana di ambientamento, il bambino procede con l'inserimento nella vita del nido nel rispetto dei tempi e della soggettività individuale.



La giornata al nido

Al nido la routine scandisce i tempi della giornata e questo conferisce una guida sicura al bambino che gradualmente la acquisisce e si muove all'interno di essa, proceden-

do nel proprio sviluppo evolutivo nonché nella conquista delle proprie autonomie ed indipendenze personali.



Orari e organizzazione della giornata tipo

I turni svolti dal personale impiegato sono specificati nella seguente tabella:

11.30 – 12.30
Pranzo e igiene personale

11.00 – 11.30
Cambio e preparazione per il pranzo

10.00 – 11.00
Attività secondo programmazione

9.30 – 10.00
Colazione e igiene personale

7.30 – 9.30
Accoglienza bambini

12.30 – 13.00
Preparazione per
il ritorno a casa

13.00 – 13.30
Prima uscita

13.30 – 15.00
Sonno e
seconda uscita

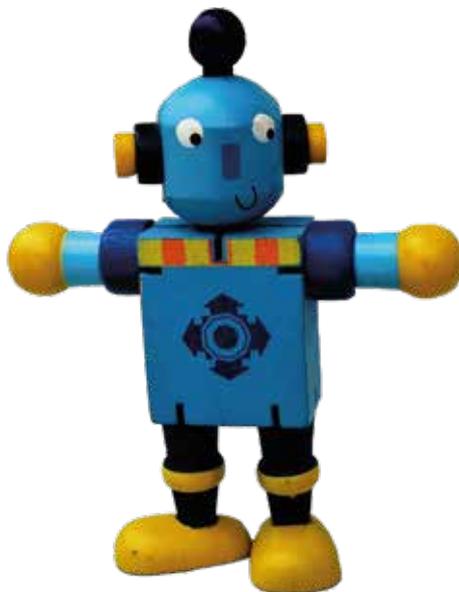
15.00 – 15.30
Cambio

15.30 – 16.00
Merenda

16.00 – 17.00/18.00
(orario prolungato)
terza uscita
e gioco libero

lilliput

Il nido elabora la propria pianificazione e progettazione tramite la realizzazione di quanto previsto dal progetto pedagogico ed annualmente viene elaborato un Gantt, predisposto dal coordinatore pedagogico, che scandisce temporalmente le attività delle diverse équipe educative creando un raccordo e una continuità con tutti i soggetti della rete, permettendo una scansione omogenea anche del monitoraggio e della verifica di ogni azione organizzativa ed educativa .



L'ambiente ha un ruolo fondamentale nel favorire lo sviluppo delle potenzialità e dell'identità del bambino. Gli spazi, le cose, gli oggetti sono per il bambino interlocutori importanti che condizionano i suoi comportamenti, la qualità delle sue esperienze personali, motorie e relazionali.

L'ambiente è disposto in spazi organizzati e accoglienti. Tre sono i fattori importanti da tenere presenti nell'organizzazione delle superfici:

- 1) la possibilità di creare aree delimitate da confini ma anche comunicanti fra loro (spazi chiusi e spazi aperti);
- 2) la sicurezza/riconoscimento;
- 3) la scoperta/esplorazione.

Gli spazi sono predisposti in modo da offrire stimolazioni dal punto di vista motorio, percettivo, cognitivo, di relazione, innescando processi di sperimentazione attiva con specifiche particolarità e attrezzature rispetto all'uso a cui sono destinate (attività cognitive, manipolazione, gioco simbolico, ecc...), tali da sollecitare un comportamento più articolato nei bambini.



Il lavoro collegiale

Il gruppo di lavoro che opera all'interno del servizio viene definito Equipe e vi partecipano tutte le figure professionali presenti. La collegialità del lavoro nasce dall'esigenza di condividere un progetto e dalla necessità di confrontare, comparare e valutare le azioni educative di ciascuno per arrivare a sperimentare una comune linea guida, che si realizza con la professionalità, la capacità di confrontarsi e la sintonia per **progettare** un percorso di stimoli ed esperienze pensato sulle caratteristiche e i bisogni di quel bambino e di quel gruppo di bambini.

Documentare le osservazioni e la progettazione diventa metodo fondamentale per **valutare** le proposte e gli interventi e per verificare la loro coerenza.



L'attività di documentazione

L'attività di documentazione permette di raccogliere elementi di sintesi e rendicontativi di focalizzare l'attenzione sulle singole esperienze vissute dai bambini valorizzandone i contenuti e le competenze. La documentazione costituisce uno strumento fondamentale all'interno del lavoro per progetti in quanto assolve le seguenti funzioni: favorisce l'oggettivazione e la rielaborazione personale e collettiva dell'esperienza condotta supportando il gruppo e il singolo nell'appropriazione del proprio lavoro; crea una memoria storica dell'intervento; rappresenta complessivamente l'intervento dal punto di vista dei contenuti e del clima dell'esperienza; rappresenta un processo in itinere,

supportando l'equipe di lavoro nella ridefinizione progressiva degli obiettivi e delle azioni; assolve ad una funzione comunicativa centrale verso la comunità locale.



Formazione e aggiornamento

La formazione è un importante momento di confronto e di scambio fra gli educatori, un momento di crescita e di evoluzione personale e professionale, una funzione di sostegno alla complessità dell'azione educativa. La formazione stimola atteggiamenti di ricerca, permette la rielaborazione del lavoro e il miglioramento continuo dell'esperienza e arricchimento propositivo al contributo nel servizio. A supporto dell'aggiornamento si attivano interventi per qualificare le proposte di formazione analizzando i bisogni specifici dell'area infanzia per una coerente programmazione dei corsi e iniziative finalizzate allo scambio di esperienze e confronto con figure professionali di rilievo del settore.



I nidi della rete Lilliput aderiscono al Consorzio PAN.

PAN Servizi per l'infanzia, è un consorzio senza fini di lucro, nato nel 2004 dalla sinergia tra le più grandi reti dell'imprenditoria sociale, (Gruppo Cooperativo CGM, Consorzio Con.opera di Cdo Opere Sociali e Consorzio DROM di Legacoop sociali) e Intesa Sanpaolo.

le strutture con marchio PAN sono tenute a rispettare una serie di requisiti che garantiscano una buona qualità del servizio e delle strutture, così come un buon equilibrio tra qualità e prezzo.

Gestione organizzativa

Fruizione del servizio Modalità d'iscrizione

L'apertura degli asili della rete LILLIPUT è contrattualmente garantita per 11 mesi l'anno dal lunedì al venerdì.

Per i servizi a fascia corta l'orario è dalle 7.30 alle 14.30, mentre la fascia lunga 7.30/17.30.

Ulteriori specifiche aggiuntive vengono comunicate alle famiglie al momento dell'iscrizione.

Le iscrizioni si effettuano presso gli uffici Comunali preposti laddove il servizio è in convenzione, nel caso di gestione diretta presso gli asili stessi. Tutte le informazioni tecniche riguardanti l'ingresso del bambino vengono comunque rilasciate direttamente dal personale del nido oltre a consegnare la documentazione informativa.





Dimissioni

La rinuncia al servizio va sempre comunicata in forma scritta alla Cooperativa Polis e, laddove previsto, agli Uffici comunali competenti nei tempi tecnici definiti dai rispettivi regolamenti di gestione.



Tariffe e costi del servizio

La tariffa di frequenza è determinata dalle amministrazioni Comunali definita nei Regolamenti di gestione o dal gestore nei servizi privati. Il pagamento avviene tramite bonifico bancario, bollettino postale o contante presso gli uffici amministrativi della Cooperativa Polis secondo le modalità e i tempi indicati in ogni specifico regolamento.

N° posti autorizzati

Il numero dei posti previsti per ogni asilo è definito dalla normativa Regionale in vigore per l'autorizzazione al funzionamento. La documentazione comprovante il numero dei posti è conservata presso il servizio.

Sicurezza nella riconsegna del bambino

La riconsegna del bambino è garantita dalla compilazione di un documento apposito in cui si dichiara l'elenco delle persone autorizzate dalla famiglia a riprendere il bambino, corredato dai documenti di identità degli stessi. In caso di situazioni di estrema gravità, previo preavviso telefonico dei genitori, il bambino potrà essere affidato a persona non precedentemente designata, comunque solo se provvista di delega scritta e documento di identità del delegato e del delegante.



L'alimentazione

Il momento del pasto rappresenta per il bambino un percorso di apprendimento, d' incontro e di consolidamento delle abitudini e dei gusti alimentari. Negli Asili Nido della Rete Lilliput si garantisce il rispetto delle differenze culturali e religiose dei bambini presenti oltre ad eventuali problemi sanitari segnalati con apposita certificazione medica Polis, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di Sicurezza Alimentare, adotta un Manuale di autocontrollo HACCP, verificandone costantemente la corretta applicazione.



Igiene e salute

Polis consegna alle famiglie un opuscolo informativo sanitario con l'intento di fornire le corrette informazioni per la gestione delle principali malattie infantili .

Assenze e riammissioni

Per motivi organizzativi è importante che i genitori comunichino tempestivamente l'assenza del bambino al personale del nido e compilare l'autodichiarazione sulla riammissione dopo allontanamento per malattia.



Il simbolo della rete Lilliput®

Il simbolo della “casetta” di Lilliput è costituito da pezzi del Tangram.

Il tangram è un gioco millenario, che proviene dall’ antica Cina ed è ottenuto scomponendo un quadrato in sette parti dette tan.

I pezzi del gioco possono generare tantissime forme e composizioni.

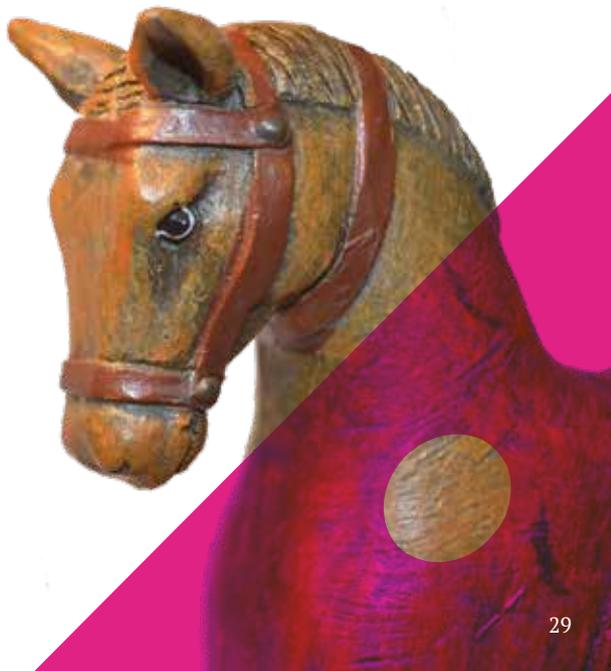
I loghi dei nidi della rete Lilliput sono frutto di un lavoro di cooperazione dei genitori utilizzando alcune delle potenziali combinazioni dei pezzi di questo gioco.



Altri servizi

I servizi integrativi al nido, hanno la funzione di ampliare e specificare alcune caratteristiche importanti del nido, si rivolgono all'educazione e all'integrazione del bambino, andando a soddisfare in maniera maggiormente completa le esigenze ed i bisogni delle famiglie:

- . Spazio gioco educativo
- . Centri bambini e famiglie
- . Centro bambini e bambine
- . Centri estivi
- . Nidi d'estate
- . Sezioni primavera
- . Servizi integrativi



Spazio Gioco Educativo

Obiettivi:

Diversifica le risposte dei servizi per l'infanzia in rapporto alle esigenze dell'utenza,

Organizzazione:

Si effettua il pomeriggio nelle strutture di nido, per bambini da i 12 mesi ai 5 anni, permette la diversificazione delle attività ed il prolungamento orario.



Centri Bambine e famiglie

Obiettivi:

Luoghi di incontro e socializzazioni, fra bambini e fra genitori, in situazione di integrazione, anche con l'intervento di esperti,

Organizzazione:

Si effettua il pomeriggio e permette attività specifiche ludiche di integrazione genitori-bambini e fra bambini, sperimentando nuove forme di gioco e di relazione familiare, sfruttando anche il confronto, sempre arricchente, tra famiglie. L'inserimento dell'esperto spesso va ad approfondire tematiche generali e particolari di sostegno alla genitorialità.

Centro bambini e bambine

Obiettivi:

E' un servizio con caratteristiche educative, di gioco e culturali aperto a tutte le bambine e a tutti i bambini. Il centro risponde alle esigenze evolutive e di crescita dei bambini mettendo a disposizione spazi attentamente progettati e attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi di autonomia e di costruzione delle regole sociali.

Organizzazione:

Accoglie bambini di età compresa tra i 18 mesi e i 3 anni prevede una fruizione continuativa del servizio all'interno di moduli organici flessibili.

Centri Estivi

Obiettivi:

Il centro estivo è un luogo ludico di incontro, integrazione e di socializzazione, fra coetanei durante le vacanze estive,

Organizzazione:

Si effettua quotidianamente per l'intera giornata, si rivolge a bambini fino ai 6 anni di età e consente la frequentazione soprattutto di ambienti esterni, ad esempio piscine, spazi verdi ecc. che consentono la pratica di attività sportive e ludiche di vario genere.





Nidi D'Estate

Obiettivi:

E' la prosecuzione del servizio di nido durante l'estate,

Organizzazione:

Accoglie i bambini da 0 a 3 anni e protrae il servizio di nido in tutte le sue funzionalità e caratteristiche anche nel periodo estivo.



Sezione Primavera

Obiettivi:

Consiste nell'accogliere al nido i bambini "anticipatari", prima della loro frequenza alla scuola dell'infanzia,

Organizzazione:

Si effettua in spazi appositi ed opportunamente adibiti all'interno del nido, con una progettazione adeguata e personalizzata all'età dei bambini frequentanti, di maggior collegamento alle attività ed alla proposta ludico-formativa della scuola dell'infanzia.





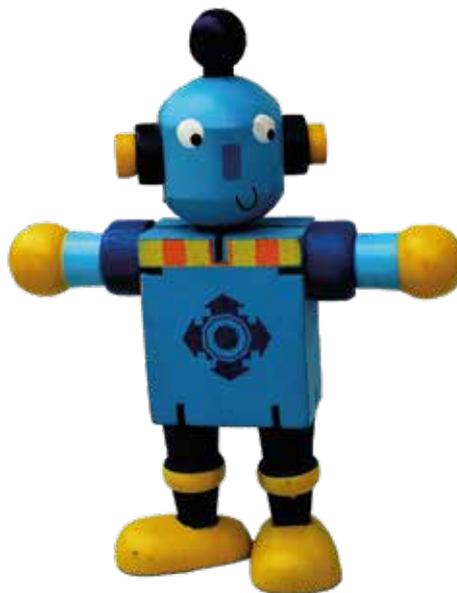
Servizi Integrativi

Obiettivi:

Concorrono all'educazione ed alla cura dei bambini e soddisfano i bisogni delle famiglie in modo flessibile e diversificato sotto il profilo strutturale ed organizzativo.

Misurazione della qualità

POLIS ha messo in atto un sistema di organizzazione aziendale dei servizi alla persona certificato secondo la norma **UNI EN ISO-9001:2015**, per i sistemi di gestione aziendale. E nello specifico la norma **UNI 11034**, per i servizi all'infanzia. Il sistema prevede la definizione di obiettivi, indicatori, standard di qualità, procedure di gestione e di servizio, indagini di soddisfazione e verifiche dell'Ente di Certificazione.



UNI 11034:2003
N° ACVPR 861



UNI EN ISO 9001:
2015 N° 10485-A

Standard di qualità

La cooperativa Polis ha stabilito di misurare le sue prestazioni sulla qualità del servizio attraverso una serie di indicatori, nello specifico:

FATTORE QUALITÀ	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE INDICATORE STANDARD
Garanzia della regolare erogazione del servizio	Apertura giornaliera del servizio agli orari indicati salvo causa forza maggiore	Rispetto del 100% orario previsto
Garanzia del servizio educativo	Progettazione educativa di gruppo, con individuazione obiettivi educativi, azioni, tempistiche e responsabilità.	≥1
	Personalizzazione del percorso di inserimento	Durata di 15 giorni rispetto ai tempi del bambino
Frequenza regolare di incontri con le famiglie	Assemblea di inizio anno con i genitori dei bambini al primo inserimento	1

FATTORE QUALITÀ	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE INDICATORE STANDARD
Passaggio di informazioni tra operatori relativamente ai bimbi	Numero di incontri del gruppo di lavoro annui	6
	Numero di cambi giornalieri per il bambino che frequenta il servizio per un minimo di 6 ore salvo urgenze	Minimo 3
Garanzia dell'igiene del bambino	Rispetto della programmazione e pulizia degli ambienti	95%
	Numero di giorni per l'attivazione della personalizzazione della dieta	1 dal ricevimento della richiesta
Garanzia del Menù	Rispetto del menù di base programmato	Nel 95% dei casi

FATTORE QUALITÀ	DESCRIZIONE INDICATORE	VALORE INDICATORE STANDARD
Garanzia della competenza ed aggiornamento degli operatori	Numero medio di ore di formazione per ogni posto di educatore previsto in pianta organica	20
Ascolto dell'utenza	Grado di soddisfazione dell'utenza rilevato attraverso questionario annuale	85%
	Tempo massimo che intercorre fra la data di ricezione del reclamo e la risposta	10 giorni

Come reclamare

La gestione dei reclami costituisce uno degli strumenti mediante i quali l'organizzazione si rende responsabile del miglioramento continuo della qualità del servizio e della salvaguardia di alti standard di intervento. Al momento dell'iscrizione l'educatrice consegna al genitore e/o familiare una cartella di presentazione in cui oltre alle informazioni generali vengono indicati i riferimenti a cui rivolgersi per poter usufruire del servizio.

A tale scopo è previsto che la famiglia possano esercitare il proprio diritto a segnalare un problema .

Nel più breve tempo possibile dalla data del presunto disservizio è possibile:

- organizzare colloquio personale con l'equipe di Coordinamento o con il Responsabile del servizio
- fare segnalazione telefonica al numero 0755055945 o direttamente al Coordinatore del Servizio, via fax al numero 0755156018 o tramite posta elettronica (segreteriaiperugia@poli-sociale.it);
- compilare il modello consegnato al momento dell'attivazione del servizio (Mod 26 Rilevazione Non Conformità/ Mod 26/a Reclamo) inviandolo al fax sopraindicato o consegnandolo al coordinatore del servizio.

Gestione del reclamo

Ogni qualvolta la Cooperativa riceve un reclamo da parte del genitore, il coordinatore, valutata la richiesta, fornisce le informazioni e le delucidazioni del caso

Nel caso in cui, il reclamo sia ammissibile e pertinente, la cooperativa provvede a gestire il reclamo attuando una procedura che prevede:

- esatta identificazione del problema riscontrato;
- valutazione del problema;
- definizione del trattamento da attuare al fine di risolverlo;
- attuazione della risoluzione;
- valutazione dell'esigenza di avviare una azione correttiva atta a valutare l'opportunità di coinvolgere i servizi

nella risoluzione del disservizio legato all'utenza ed al progetto, per prevenire il ripetersi del reclamo/disservizio;

- verifica dell'efficacia dell'azione correttiva una volta attuata.

Il Coordinatore, con la collaborazione del Responsabile Qualità, analizza poi la "Non Conformità" riscontrata a seguito del reclamo e valuta la necessità di programmare azioni correttive/preventive generali da sottoporre all'approvazione della Direzione per evitare il ripetersi di tali eventi.

Tutela della privacy

Il personale impiegato dall'azienda è tenuto al rispetto delle norme che regolano il segreto professionale, il segreto d'ufficio nonché la tutela della privacy in osservanza del Regolamento [UE 679/ 2016 \(GDPR\)](#) e [Decreto Legislativo n. 196 /03](#) e della deontologia professionale.



Info e Contatti

POLIS / Società Cooperativa Sociale

Sede Legale di Perugia (Umbria)



Via G. B. Pontani, 47 / 06128 Perugia



Orario di apertura: lunedì/venerdì 9:00-13:30 / 14:30-17:30



Tel. +39 075 505 59 45 - Fax +39 075 515 60 18



segreteria@polisociale.it

Sede territoriale di Pescara (Abruzzo)



Viale Muzii, 18 / 65123 Pescara



Orario di apertura: Lunedì / Venerdì 9.00-16.30

Sabato su appuntamento



Tel. +39 085 37 51 56 – Fax +39 085 442 98 90



pescara@polisociale.it

Sede territoriale di Ostumi (BR) (Puglia)



Zona industriale Via stazione - 72017 Ostumi (BR)



Orario di apertura: Lunedì / Venerdì 9.00-16.30



Tel. +39 334 63 65 295



ctarantino@polisociale.it



www.polisociale.it



Polis Cooperativa Sociale



Lilliput - L'arte dei servizi per l'infanzia

CS04 Ed.02 rev.04 del 01/08/2019

lilliput



